



**Provincia Regionale di Ragusa**  
VII Settore - Servizi alla Viabilità, Concessioni, Espropriazioni

**LAVORI DI RETTIFICA PLANO - ALTIMETRICA DEL TRACCIATO DELLA  
SP 60 "RAGUSA - MALAVITA - S. CROCE"  
DAL Km 13+100 AL Km 15+500**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**RELAZIONE ESPROPRI**

GRUPPO DI PROGETTAZIONE



PROGETTAZIONE: Ing. Fabio Colletti - Co.Ri.P. s.r.l.

COORDINATORE DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE: Arch. Stefania Colletti - Co.Ri.P. s.r.l.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Giancarlo Dimartino

CODICE ELABORATO	RIFERIMENTO ELABORATO				SCALA
	disciplina	tipo	revisione	File name:	-----
<b>ES 01</b>	<b>ESP</b>	<b>RE</b>	<b>B</b>	ES01_ESP_RE_B_Relazione espropri.doc	

rev	Data	Redazione	Verifica	Approvazione	Visto committente	Descrizione
1	Gennaio 2013	Geom. C. Lauricella	Ing. V. Tomassoni	Ing. F. Colletti		
2	Agosto 2013	Geom. C. Lauricella	Ing. V. Tomassoni	Ing. F. Colletti		
3						

Il progetto ha come finalità la rettifica plano-altimetrica del tracciato della S.P.60 "Ragusa - Malavita - S. Croce" dal Km 13+100 al Km 15+500, con sviluppo longitudinale ad andamento sub collinare; in sintesi prevede la realizzazione di una sezione trasversale ad un'unica carreggiata larga 8,50 m per contenere due corsie da 3,25 m cadauna e due banchine laterali da 1,00 m, come previsto dalla categoria F" in ambito extraurbano.

L'intervento insiste sul territorio di due comuni: per circa 2.100 m sul comune di Santa Croce Camerina e per circa 300 m sul comune di Ragusa.

Presso l'Agenzia del Territorio, ufficio della provincia di Ragusa, sono stati reperiti i fogli catastali (vedi elaborato "ES02\_Piano particellare di esproprio-grafico"):

- Foglio n° 185 del comune di Ragusa;
- Fogli n° 1 e 2 del comune di Santa Croce Camerina.

Dallo studio delle visure delle particelle interessate dall'intervento si è appreso che i terreni coinvolti sono tutti agricoli e appartengono a n. 51 proprietari.

I calcoli relativi alle indennità sono specificati nell'elaborato "ES03\_Piano particellare di esproprio-descrittivo", ma l'importo risultante deve essere considerato come orientativo e non definitivo in quanto si basa sui Valori Agricoli Medi (annualità 2010) della provincia di Ragusa, Regione agraria n° 2 (vedi fig. 1). La Corte Costituzionale con sentenza n. 181 del 10 giugno 2011 ha dichiarato costituzionalmente illegittimi i commi 2 e 3 dell'art. 40 del T.U. Espropri: nel dettaglio, sono state ritenute incostituzionali le previsioni dei due commi anzidetti, perché, facevano riferimento al solo VAM (valore agricolo medio), relativo *"al tipo di coltura prevalente nella zona o in atto nell'area da espropriare"*, ai fini della determinazione della indennità di esproprio.

Le modalità di calcolo delle indennità orientativa sono state le seguenti:

1. Calcolare l'indennità base di esproprio in base al Valore di Mercato (1,70 €/mq)
2. Calcolare l'indennità aggiuntiva prevista per il fittavolo o il coltivatore diretto, determinata sulla base del VAM
3. Aggiungere circa 600,00 € per ogni ditta coinvolta per le spese di vulture, registrazione, notifiche, pubblicazioni e imposte
4. Per quanto riguarda l'indennità di occupazione temporanea è stata calcolata presupponendo una durata di 8 mesi dalla data di inizio lavori.

